

AML / CFT NEWS



NEWSLETTER AIF

Ultime notizie relative al contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo pubblicate sui principali siti nazionali ed internazionali.

**AGENZIA DI INFORMAZIONE
FINANZIARIA**

**Strada di Paderna n. 2 Fiorina
Rep. San Marino**

Tel. 0549-888180

Fax. 0549-888181

02 **2018**
Giugno

INDICE

PREFAZIONE.....3

INTRODUZIONE	3
CONCETTI CHIAVE.....	3

EUROPOL.....4

INTRODUZIONE	4
ATTIVITÀ LEGATE AL CONTRASTO DEL RICICLAGGIO.....	4
ATTIVITÀ LEGATE AL CONTRASTO DEL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO	5
OPERAZIONI CONDOTTE	5
CONFERENZE INERENTI LA PROPAGANDA TERRORISTICA .	5
<i>Europol hosts Conference on Online Terrorist Propaganda...</i>	5
<i>The evolution of online terrorist propaganda.....</i>	5

GUARDIA DI FINANZA6

INTRODUZIONE	6
ATTIVITÀ LEGATE AL CONTRASTO DEL RICICLAGGIO.....	6
ATTIVITÀ LEGATE AL CONTRASTO DEL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO	8

FATF9

GUIDANCE ON COUNTERING PROLIFERATION FINANCING	9
ANNUAL REPORT 2016-2017	9
ADOZIONE DEL QUESTIONARIO WOLFSBERG RELATIVO ALLA DUE DILIGENCE PER BANCHE CORRISPONDENTI ...	10
IL REPORT DEL FATF SUL G20 TENUTOSI A PARIGI.....	10
I PROSSIMI PASSI NEL BLOCCARE I FLUSSI FINANZIARI CHE ALIMENTANO IL TERRORISMO.....	10
FORUM ANNUALE CON IL SETTORE PRIVATO (PCFC) ...	11
PUBBLICAZIONI NRA DI ALTRI PAESI.....	11
PUBBLICAZIONE DEI RATING CONSOLIDATI	11
MUTUAL EVALUATION REPORT: ISLANDA.....	11
FOLLOW UP REPORTS.....	11
WORKSHOP DEL FATF SUL RUOLO DEI GIUDICI E PUBBLICI MINISTERI NELL’AFFRONTARE ML E TF IN EUROPA.....	11

MONEYVAL.....12

INTRODUZIONE	12
LATEST NEWS	12
PUBBLICAZIONE DELL’ANNUAL REPORT	12

PUBBLICAZIONI.....13

INTRODUZIONE.....	13
AGENZIA DI INFORMAZIONE FINANZIARIA	13
ITALIA: UNITÀ DI INFORMAZIONE FINANZIARIA PER L’ITALIA	13

PREFAZIONE

INTRODUZIONE

La Newsletter AIF ha il precipuo scopo di fornire ai Soggetti Designati, ed in particolar modo ai Responsabili Incaricati Antiriciclaggio, informazioni utili alla prevenzione e al contrasto del riciclaggio e del finanziamento al terrorismo.

Il documento è strutturato in una serie di sezioni finalizzate alla conoscenza e comprensione di quelle che sono le “*latest news*” pubblicate sui vari siti di Organismi Internazionali, nonché di Autorità nazionali ed estere competenti in materia.

CONCETTI CHIAVE

Si è prestata particolare attenzione alle attività di indagine condotte da Europol e dalla Guardia di Finanza, cercando di fornire informazioni relative al settore e alle attività coinvolte, affinché queste possano essere di ausilio nel corretto adempimento degli obblighi previsti dalla norma ed alla comprensione del rischio.

Si segnala altresì che per ciò che attiene il contrasto del finanziamento al terrorismo, l’Agenzia ha riportato nel presente documento una serie di informazioni relative a pubblicazioni, conferenze internazionali nonché operazioni di polizia. Tali indicazioni dovrebbero contribuire alla comprensione di questo fenomeno che, seppur percepito come lontano per la realtà sammarinese, non deve essere trascurato nell’ottica del cosiddetto *risk based approach*, che deve caratterizzare tanto l’operato delle Autorità quanto quello dei Soggetti Designati.

La Newsletter contiene informazioni sui recenti eventi e documenti pubblicati dal FATF e dal Moneyval.

Si segnala, di particolare interesse:

- i rapporti annuali del FATF e del Moneyval, per aggiornarsi sulle attività svolte nel corso del 2016/2017;
- le linee guida sul c.d. *proliferation financing* utile a comprendere quali iniziative le autorità nazionali ed i soggetti designati devono adottare per contrastare la proliferazione delle armi di distruzione di massa;
- il nuovo questionario per le controparti bancarie predisposto dal Wolfsberg Group;
- i nuovi NRA (valutazioni nazionali dei rischi) di paesi: utili a comprendere i rischi ML/TF di determinati paesi;
- l’aggiornamento, nella tabella consolidata del FATF, dei rating assegnati nel corso delle nuove valutazioni dei paesi FATF o di altri FATF Style Regional Bodies (tra cui anche il Moneyval); utili a comprendere il livello di conformità e l’efficacia dei presidi AML/CFT dei paesi valutati.

Infine si segnala che, il 30 maggio u.s., il [Presidente del Moneyval](#), Daniel Thelesklaf, ha presentato al Comitato dei Ministri del Consiglio d’Europa, il Rapporto Annuale del Comitato da cui emergono chiaramente spunti che la Repubblica di San Marino deve prendere in considerazione.

Di tali spunti l’Agenzia ha qui riproposto alcuni passi. Si rimanda ad una lettura attenta del documento per comprenderne il significato ed il possibile impatto che l’attuale processo di valutazione ha avuto su alcuni stati membri del Moneyval e che potrebbe avere anche per la Repubblica di San Marino qualora non venissero messi in atto, tempestivamente, le iniziative utili a dimostrare l’efficacia dei propri presidi AML/CFT.

EUROPOL

INTRODUZIONE

L'obiettivo principale di Europol è quello di aiutare a *“rendere l'Europa più sicura a beneficio di tutti i cittadini dell'UE sostenendo i 28 Stati membri nella loro lotta contro il terrorismo, la criminalità informatica e altre forme gravi e organizzate di criminalità.”*¹ Europol lavora anche con molti stati partner non membri dell'Unione Europea e con Organizzazioni Internazionali.

Secondo Europol, le reti criminali e terroristiche su larga scala rappresentano una minaccia per la sicurezza dell'UE e della sua popolazione. Le maggiori minacce alla sicurezza provengono da:

- Terrorismo;
- Traffico di droga internazionale e riciclaggio;
- Frode;
- Contraffazione di moneta;
- Traffico di esseri umani.

Di seguito si fornisce una disamina dei possibili schemi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo individuati di recente da Europol.

ATTIVITÀ LEGATE AL CONTRASTO DEL RICICLAGGIO

Come di consueto si riporta il [link alla tabella riassuntiva](#) di tutte le operazioni di Europol condotte nell'ultimo periodo, afferenti attività di contrasto al riciclaggio.

Si invitano pertanto i Soggetti Designati a prestare particolare attenzione ai settori e agli ambiti commerciali coinvolti nelle indagini di Europol in quanto tali informazioni possono essere di ausilio negli adempimenti previsti

dalla legge ad esempio nella determinazione del grado di rischio a cui sono esposti nell'esercizio della propria attività; nonché nella determinazione del grado di rischio dei proprio clienti.

- Dall'analisi della rassegna stampa di Europol emerge come predominante il cosiddetto *Cybercrime*. Si invitano quindi i Soggetti Designati Finanziari a prendere visione dall'articolo del 26 marzo 2018, nel quale viene descritta una *“Cyber bank robbery”*, sintetizzata nel [leaflet](#) informativo fornito da Europol.
- Dalla disamina degli articoli emerge il coinvolgimento del *settore del commercio internazionale di auto usate e pezzi di ricambio*, in quanto potenzialmente collegato ad altre attività criminali quali la ricettazione e il furto. Per approfondimenti si veda l'articolo del 9 marzo 2018.
- Particolare attenzione va dedicata anche al *settore dei rifiuti e al traffico illegale di specie di animali a rischio*, che possono essere collegati ai cosiddetti crimini ambientali. A tal proposito si segnala un'operazione di Europol riguardante il *traffico illegale di pneumatici usati* (che venivano commerciati all'estero anziché smaltiti), che ha prodotto ingenti proventi per le organizzazioni criminali coinvolte. Per approfondimenti si veda l'articolo del 21 aprile 2018.
- Si segnalano infine diversi articoli relativi al *traffico di essere umani* e al *traffico di sostanze stupefacenti*, che risultano essere sempre di attualità.

¹ Europol website:
<https://www.europol.europa.eu/about-europol>

ATTIVITÀ LEGATE AL CONTRASTO DEL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO

OPERAZIONI CONDOTTE

Come di consueto si riporta il [link alla tabella riassuntiva](#) di tutte le operazioni di Europol condotte nell'ultimo periodo afferenti alle attività di contrasto del finanziamento del terrorismo.

A tal proposito si segnala che le suddette operazioni riguardano principalmente la *propaganda terroristica* e il sequestro di somme destinate a supportare il *viaggio di una terrorista in Siria*.

CONFERENZE INERENTI LA PROPAGANDA TERRORISTICA

Europol hosts Conference on Online Terrorist Propaganda

Europol, il 12 aprile u.s. ha ospitato la sua prima conferenza internazionale² riguardante la propaganda del terrorismo on line.

A tal proposito è necessario rammentare che Gruppi terroristici, come il cosiddetto Stato islamico (ISIL), devono in gran parte il loro successo alla loro strategia pianificata e attuata su Internet.

La ricerca condotta dal gruppo di lavoro istituito dall'*European Counter Terrorism Centre Advisory Group* ha presentato durante la conferenza una serie di pubblicazioni consultabili ai seguenti link:

- [The "Jihadi Wolf" threat;](#)
- [The Response of, and on, Twitter to the Release of Dabiq Issue 15;](#)
- [Exploring the Role of Instructional Material in AQAP's Inspire and ISIS' Rumiya;](#)
- [Deconstruction of Identity Concepts in Islamic State Propaganda;](#)

² Europol hosts Conference on Online Terrorist Propaganda:
<https://www.europol.europa.eu/newsroom/news/europol-hosts-conference-online-terrorist-propaganda>

- [Computer support to analyze IS propaganda.](#)

The evolution of online terrorist propaganda

Il 19 aprile u.s. Europol ha ospitato anche una seconda conferenza internazionale³ in materia di contrasto al terrorismo incentrata sulla propaganda terroristica.

Dagli studi condotti si è visto che la propaganda terroristica passa costantemente a piattaforme nuove e diverse e la quantità di informazioni scambiate, sia in pubblico che in spazi privati, è in aumento.

Durante la conferenza sono stati affrontati i seguenti tre temi principali:

- la propaganda terroristica e la contro-messaggistica;
- la valutazione della radicalizzazione;
- contenuti generati dagli utenti.

³ The evolution of online terrorist propaganda:
[The evolution of online terrorist propaganda](#)

GUARDIA DI FINANZA

INTRODUZIONE

Analogamente a Europol, la Guardia di Finanza Italiana (GdF) ha condotto nell'arco degli ultimi mesi alcune operazioni volte a contrastare sia il riciclaggio, sia il finanziamento del terrorismo.

ATTIVITÀ LEGATE AL CONTRASTO DEL RICICLAGGIO

Come di consueto l'Agenzia ha effettuato una sintesi delle principali operazioni che possono rivestire un interesse per i soggetti destinatari della presente comunicazione.

Da un lato l'Agenzia ha cercato di estrapolare tutti gli articoli nei quali sono stati menzionati i nominativi di persone fisiche o giuridiche coinvolti nelle indagini della GdF. Tali informazioni, se corredate da altri elementi determinati quali l'ambito o il settore di interesse, possono essere d'ausilio per i Soggetti Designati al fine di effettuare delle verifiche su eventuali corrispondenze nei propri database o registri; soprattutto per coloro che non dispongono di applicativi ad hoc atti a svolgere tali controlli.

D'altra parte sono state riportate anche le principali informazioni relative alle operazioni che presentano una sintesi del cosiddetto "schema" utilizzato.

Per la lettura integrale degli articoli selezionati dall'Agenzia si rimanda all'apposito [schema riassuntivo](#).

A seguire si riportano alcuni casi di particolare interesse.

- Sono state rilevate numerose operazioni che riguardano *frodi* afferenti al *settore dei carburanti*. In particolare si invita a prendere visione dell'articolo relativo all' "Operazione

Drago Nero", in quanto coinvolge un'organizzazione avente base a San Saverino Marche in provincia di Macerata.

Lo schema della *frode fiscale* prevedeva che "il carburante effettuasse due "viaggi" differenti uno fisico e uno cartolare". Il carburante veniva ceduto a 3 società "cartiere" della Bulgaria e della Repubblica Ceca, per poi essere fatturato a 7 società "cartiere" italiane. Infine, il carburante veniva venduto tramite i distributori, alcuni dei quali facevano capo ai membri della suddetta organizzazione.

- "Operazione Great Energy" relativa all'utilizzo di diverse società destinate ad operare nel *settore energetico*. I membri dell'organizzazione sono stati indagati, a vario titolo, per i reati di associazione per delinquere finalizzata alla commissione di delitti tributari, truffe aggravate ai danni dello Stato e dei fornitori, bancarotta fraudolenta, riciclaggio ed autoriciclaggio.

Le modalità attraverso le quali è stata perpetrata l'evasione hanno riguardato false dichiarazioni in merito al pacchetto clienti (dichiarato come inferiore rispetto alla realtà) al fine di pagare una cauzione minima all'ufficio preposto al rilascio delle autorizzazioni.

In concomitanza delle scadenze del pagamento delle imposte, il suddetto pacchetto clienti veniva trasferito ad una seconda società, con il fine ultimo di ripetere il medesimo schema operativo.

Successivamente si concretizzava il passaggio nei confronti del terzo operatore, che tramite diversi passaggi societari, acquisiva una storica società del settore ampliando il proprio fatturato. "Sotto la regia tecnico-giuridica di un professionista" l'organizzazione ha distratto i fondi dell'ultima società tramite il pagamento di contratti di fornitura con

una società residente negli Emirati Arabi.

- “Operazione Colpo Gobbo” che ha riguardato un’organizzazione criminale specializzata nella *truffa ai danni di istituti di credito e ignari cittadini* mediante *fittizie compravendite immobiliari* e *illecite richieste di finanziamento*.

La stessa individuava in primis alcuni immobili realmente in vendita a Roma per poi stipulare dei contratti di compravendita e di cessione degli immobili dinnanzi a notai, mediante l’ausilio di “*figuranti*”. Questi ultimi, una volta ottenuti i proventi della vendita, accreditavano le somme su conti correnti intestati a se stessi e prelevavano il denaro nei giorni successivi.

Giova evidenziare che i documenti falsi utilizzati erano relativi a persone realmente esistenti, ma ignare dell’utilizzo fraudolento delle proprie identità. Al contempo l’organizzazione, al fine di richiedere prestiti personali, utilizzava anche altre tipologie di documenti fittizi, utili ai fini dell’adeguata verifica della clientela, quali le buste paga.

- Di particolare interesse è anche il caso relativo alla *clonazione delle carte di credito* (articolo del 5 marzo 2018), nel quale l’attività criminale veniva realizzata attraverso la collaborazione di esercenti titolari di P.O.S. Questi ultimi permettevano ai possessori delle carte di credito clonate di effettuare numerosi pagamenti restituendo loro il denaro transato decurtato di una percentuale.

Di fondamentale importanza al fine di sgominare il sodalizio criminale è stata la segnalazione di operazione sospetta inviata dalla società che gestisce il circuito di pagamento con moneta elettronica.

Di fatto la società, effettuando dei controlli sui pagamenti effettuati

presso un’azienda di autotrasporti, aveva segnalato tali transazioni come anomale.

Pertanto, dall’operazione condotta emerge la rilevanza che rivestono i controlli effettuati dagli istituti emittenti le carte di credito sia nei confronti delle transazioni dei clienti, sia nei confronti del transato sui P.O.S.

- Si segnalano anche altre operazioni collegate:

- a casi di *contraffazione e ricettazione di beni preziosi* come gli orologi (“Operazione Frankenstein”);

- al commercializzazione dello zucchero nel *settore vitivinicolo* tramite il quale è stato perpetrato il c.d. “*autoriciclaggio merceologico*” (articolo del 27 aprile 2018);

- all’emissione di fatture per operazioni inesistenti nel *settore delle sponsorizzazioni sportive*, “*orchestrate da un consulente finanziario*” accusato di riciclaggio internazionale (articolo del 18 maggio 2018).

Nell’ambito del settore sportivo si evidenzia altresì l’”Operazione Arpalo”, in cui, tramite l’ausilio di un commercialista “*promotore ed organizzatore dell’associazione per delinquere*, sono stati movimentati ingenti capitali per acquisizioni immobiliari”, allo scopo di finanziare una società sportiva.

- Pertanto, come delineato nelle operazioni poc’anzi riportate, in alcuni casi è stata riscontrata la presenza di *professionisti come “facilitatori”* degli schemi di riciclaggio o di altre

condotte fraudolente. A titolo esemplificativo si riporta il caso di un notaio che, mediante il ricorso a false fatture (emesse da una società amministrata fittiziamente dalla moglie dello stesso) ha messo in atto una frode fiscale (articolo del 2 marzo 2018).

- Analogamente nell' "Operazione Good Job", un "*professionista romano, ideatore del sistema fraudolento*", che ha portato alla bancarotta la società di un imprenditore lombardo compiacente, ha investito i ricavi derivanti da tale attività illecita, accreditati sul conto corrente dedicato alla sua attività di consulente del lavoro, in titoli per occultare le provenienze delittuose degli stessi.

ATTIVITÀ LEGATE AL CONTRASTO DEL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO

La GdF ha condotto due operazioni volte a contrastare fenomeni di finanziamento del terrorismo:

- l'una ha riguardato il *sequestro di beni al responsabili di un'associazione culturale*;
- l'altra ha consentito di smascherare una *struttura criminale di matrice islamica operativa in Brianza*, dedita al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina in Europa.
Tale struttura raccoglieva e trasferiva denaro anche attraverso il canale del cosiddetto "Hawala" per finanziare gruppi terroristici vicini ad "Al-Nusra".
In sostanza, l'organizzazione era riuscita a creare "*una consolidata rete di money transfer illegali*", tramite i quali veniva riciclato il danaro e venivano raccolti i fondi destinati alle organizzazioni terroristiche.

Per maggiori dettagli in merito si rimanda alla consultazione dell'[apposita tabella](#).

FATF

Il Financial Action Task Force (FATF) è un organismo intergovernativo indipendente che sviluppa e promuove politiche per proteggere il sistema finanziario globale dal riciclaggio e dal finanziamento del terrorismo e dal finanziamento della proliferazione delle armi di distruzione di massa.

A seguire si riportano le principali informazioni divulgate nella sezione “*Publications*” del sito del FATF.

GUIDANCE ON COUNTERING PROLIFERATION FINANCING

Il FATF il 28 febbraio 2018 ha pubblicato la cosiddetta “*Guidance On Countering Proliferation Financing - The Implementation of Financial Provisions of United Nations Security Council Resolutions to Counter the Proliferation of Weapons of Mass Destruction*”⁴, mediante la quale ha fornito, delle linee guida inerenti due raccomandazioni contenute in “*The FATF Recommendations*”⁵:

- *Raccomandazione n. 7* che richiede agli Stati di adottare sistemi sanzionatori al fine di combattere il finanziamento della proliferazione di armi di distruzione di massa;

⁴ FATF (2018), *Guidance on Counter Proliferation Financing - The Implementation of Financial Provisions of United Nations Security Council Resolutions to Counter the Proliferation of Weapons of Mass Destruction*:

<http://www.fatf-gafi.org/publications/financingofproliferation/documents/guidance-counter-proliferation-financing.html>

⁵ FATF (2012), *The FATF Recommendations*:

<http://www.fatf-gafi.org/publications/fatfrecommendations/documents/fatf-recommendations.html>

- *Raccomandazione n. 2* che richiede agli Stati di adottare meccanismi di cooperazione e collaborazione anche al fine di contrastare il suddetto fenomeno.

La *Guidance on Countering Proliferation Financing* si compone di quattro sezioni:

- 1) Nella prima sezione si riportano le disposizioni per l’implementazione delle risoluzioni espresse dal Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite.
- 2) La seconda sezione si occupa del sistema sanzionatorio e delle misure finalizzate al contrasto del finanziamento della proliferazione di armi di distruzione di massa.
- 3) La terza parte riguarda i meccanismi di cooperazione e collaborazione tra Stati e Autorità competenti (Autorità Giudiziarie, Forze di Polizia, FIU).
- 4) L’ultima sezione è incentrata sulla supervisione e controllo al fine di assistere le autorità competenti nell’espletamento dei poteri di vigilanza.

ANNUAL REPORT 2016-2017

Il FATF ha pubblicato il proprio *Report Annuale 2016-2017*⁶ nel quale, tra i vari argomenti trattati, si evidenziano:

- il *finanziamento del terrorismo* con particolare attenzione ai *nuovi metodi e tendenze*, che includevano un progetto di ricerca sul finanziamento del terrorismo nell’Africa occidentale e centrale, una regione particolarmente colpita da una delle organizzazioni terroristiche più mortali, Boko Haram.
- la revisione degli standard, in quanto il FATF ha *rivisto la nota interpretativa*

⁶ Annual Report 2016-2017

<http://www.fatf-gafi.org/publications/fatfgeneral/documents/annual-report-2016-2017.html>

della raccomandazione 5 sul finanziamento del terrorismo e ha emanato una guida per aiutare i paesi nell'attuazione della presente raccomandazione. Il GAFI ha anche rivisto la nota interpretativa della raccomandazione 7 e pubblicato orientamenti sui servizi bancari corrispondenti.

ADOZIONE DEL QUESTIONARIO WOLFSBERG RELATIVO ALLA DUE DILIGENCE PER BANCHE CORRISPONDENTI

Il Basel Committee on Banking Supervision (BCBS), il Committee on Payments and Market Infrastructures (CPMI), il FATF e il Financial Stability Board (FSB) hanno adottato il *Correspondent Banking Due Diligence Questionnaire* prodotto da Wolfsberg Group⁷.

Il questionario si pone l'obiettivo di standardizzare la raccolta di informazioni che le banche corrispondenti chiedono ad altre banche in fase di apertura di nuove relazioni nonché in presenza di rapporti continuativi.

Il questionario è frutto di uno sforzo congiunto con il settore pubblico e privato per riconoscere l'utilità del Know-Your-Customer (KYC) come uno strumento efficace ed efficiente di supporto nel processo di due diligence.

IL REPORT DEL FATF SUL G20 TENUTOSI A PARIGI

Il 16 Marzo 2018 il FATF ha pubblicato il suo report sul *G20 Finance Ministers and Central Bank Governors' meeting*⁸, nel quale si pone particolare attenzione ai seguenti temi:

⁷ BCBS, CPMI, FATF and FSB welcome industry initiative facilitating correspondent banking:

<http://www.fatf-gafi.org/publications/fatfgeneral/documents/correspondent-banking-statement-mar-2016.html>

⁸ FATF Report to G20 Finance Ministers and Central Bank Governors:

- rafforzare le sue basi istituzionali e di governance;
- contrastare il finanziamento del terrorismo e il finanziamento della proliferazione delle armi di distruzione di massa;
- migliorare la trasparenza e la disponibilità di informazioni sulla titolarità effettiva;
- sostenere la *financial inclusion* e l'accesso ai servizi finanziari regolamentati;
- discutere di *Bank de-risking*;
- migliorare l'efficacia del sistema di giustizia penale;
- discutere di *FinTech*, *RegTech* e valute virtuali: rischi e opportunità.

I PROSSIMI PASSI NEL BLOCCARE I FLUSSI FINANZIARI CHE ALIMENTANO IL TERRORISMO

Il 26 Aprile 2018, Santiago Otamendi, il Presidente del FATF, in occasione della conferenza "*No money for terror*"⁹ tenutasi a Parigi ha rimarcato l'importanza per i paesi di¹⁰:

- *implementare* pienamente ed efficacemente *gli standard del FATF*, in quanto i risultati delle valutazioni mostrano che molti paesi hanno leggi e regolamenti in vigore ma non li utilizzano;
- *migliorare la condivisione* delle informazioni e *la cooperazione internazionale*;

<http://www.fatf-gafi.org/publications/fatfgeneral/documents/report-g20-fm-cbg-2018.html>

⁹ Final statement - International conference on combating the financing of Daesh and Al-Qaeda (Paris, 25-26.04.18)

<https://www.diplomatie.gouv.fr/en/french-foreign-policy/defence-security/events/article/final-statement-international-conference-on-combating-the-financing-of-daesh>

¹⁰ Blocking terrorists' financial flows: Next steps

<http://www.fatf-gafi.org/publications/fatfgeneral/documents/conference-anti-terrorist-financing-apr-2018.html>

- *sfruttare l'innovazione tecnologica* nei servizi finanziari, nonché *la capacità di condividere e analizzare grandi volumi di dati complessi*, in quanto offrono opportunità uniche.

FORUM ANNUALE CON IL SETTORE PRIVATO (PCFC)

Il 23-24 aprile 2018 si è tenuto a Vienna l'annuale *Private Sector Consultative Forum (PSCF)*¹¹.

Gli argomenti discussi sono stati i seguenti:

- combattere il *De-risking*;
- *Fintech & Regtech: Digital Identification and Crypto Assets*;
- approccio basato sul rischio per il *Securities Sector* e il *Life Insurance Sector*;
- impegno con le istituzioni finanziarie, le attività e le professioni non finanziarie designate e le organizzazioni senza scopo di lucro.

PUBBLICAZIONI NRA DI ALTRI PAESI

Uno dei requisiti chiave delle 40 Raccomandazioni del FATF è quello di svolgere un *National Risk Assessment* per identificare, valutare e comprendere i rischi di riciclaggio (ML) e di finanziamento del terrorismo (TF) a cui i paesi sono esposti.

Il FATF ha pertanto raggruppato con un'unica "press release" le pubblicazioni delle *valutazioni nazionali dei rischi ML/TF di vari paesi*¹². La pubblicazione e la condivisione di queste informazioni rappresenta un valido strumento per la comprensione globale del rischio ML/TF.

¹¹ FATF Private Sector Consultative Forum, Vienna, 23-24 April 2018:

<http://www.fatf-gafi.org/publications/fatfgeneral/documents/private-sector-consultative-forum-apr-2018.html>

¹² Money laundering and terrorist financing risks:

<http://www.fatf-gafi.org/publications/methodsandtrends/documents/ml-tf-risks.html>

PUBBLICAZIONE DEI RATING CONSOLIDATI

Il FATF ha prodotto un documento consolidato contenente tutte le *valutazioni dei paesi* membri¹³.

MUTUAL EVALUATION REPORT: ISLANDA

Il 6 aprile 2018, il FATF ha condotto il *Mutual Evaluation Report* del sistema di finanziamento antiriciclaggio e antiterrorismo (AML/CFT) *dell'Islanda*¹⁴. La valutazione è una revisione completa dell'efficacia del sistema AML/CFT e del suo livello di conformità alle raccomandazioni del FATF.

FOLLOW UP REPORTS

Il 20 Marzo 2018 sono stati pubblicati il *Follow up reports della Norvegia*¹⁵ e della *Spagna*¹⁶.

WORKSHOP DEL FATF SUL RUOLO DEI GIUDICI E PUBBLICI MINISTERI NELL'AFFRONTARE ML E TF IN EUROPA

È stato organizzato, a Strasburgo, il 27 Marzo 2018, un workshop per i giudici e i pubblici ministeri incentrato sulle loro esperienze, sfide e best practices nell'indagare e perseguire il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo e confiscare i proventi della criminalità.

¹³ Consolidated assessment ratings:

<http://www.fatf-gafi.org/publications/mutualevaluations/documents/assessment-ratings.html>

¹⁴ Iceland's measures to fight money laundering and the financing of terrorism and proliferation:

<http://www.fatf-gafi.org/publications/mutualevaluations/documents/mutual-evaluation-iceland-2018.html>

¹⁵ Norway's progress in strengthening measures to tackle money laundering and terrorist financing:

<http://www.fatf-gafi.org/publications/mutualevaluations/documents/mutual-evaluation-norway-2018.html>

¹⁶ Spain's progress in strengthening measures to tackle money laundering and terrorist financing

<http://www.fatf-gafi.org/publications/mutualevaluations/documents/mutual-evaluation-spain-2018.html>

MONEYVAL

INTRODUZIONE

Il Moneyval è l'organismo del Consiglio d'Europa deputato al contrasto del riciclaggio e del finanziamento al terrorismo.

La Repubblica di San Marino è uno stato membro del Moneyval dal 1998.

LATEST NEWS

Di recente pubblicazione sul sito del Moneyval:

- [MONEYVAL commences evaluation process of Cyprus with a two-day training for the authorities and private sector stakeholders;](#)
- [Council of Europe anti-money laundering and counter-terrorist financing Committee visits Lithuania;](#)
- [MONEYVAL trains new assessors for its mutual evaluations;](#)
- ["No money for terror" - conference in Paris calls for reinforcing resources of the FATF and the "FATF-style regional bodies" such as MONEYVAL;](#)
- [MONEYVAL continues its series of roundtables on de-risking with workshops in Frankfurt and London;](#)
- [FATF/OSCE/MONEYVAL Workshop for Judges and Prosecutors.](#)

PUBBLICAZIONE DELL'ANNUAL REPORT

Il Moneyval ha pubblicato la relazione sull'attività svolta nell'2017.

Il presidente Daniel Thelesklaf, nel presentare la relazione ha dichiarato che è evidente che le minacce di essere esposti al rischio di riciclaggio e del finanziamento del terrorismo sono in crescita.

I paesi MONEYVAL finora valutati raggiungono un grado di efficacia del 35%, che è di poco superiore rispetto alla media globale del 32% (e significativamente inferiore alla performance dei paesi del FATF).

In tale ottica il Presidente ha rimarcato la necessità per i paesi membri del Moneyval di:

- implementare le raccomandazioni del FATF il più rapidamente possibile;
- impegnarsi con il settore privato per garantire un'efficace attuazione delle stesse;
- comprendere meglio i rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo;
- agire sui rischi rilevati: nella maggior parte dei paesi, lo spettro delle condanne per riciclaggio riflette solo parzialmente i rischi esistenti. Ad esempio, sebbene in molti dei nostri paesi la criminalità organizzata rappresenti una grave minaccia, i professionisti che riciclano i proventi per conto di gruppi criminali organizzati sono molto raramente perseguiti;
- aumentare la trasparenza in particolare nei centri finanziari soprattutto per i cosiddetti "Trust Company Service Providers TCPS";
- dimostrare che i sistemi del proprio paese funzionano in modo efficace supportandoli con evidenze statistiche.

PUBBLICAZIONI

INTRODUZIONE

Nella seguente sezione sono rese disponibili le pubblicazioni di possibile utilità per i Responsabili Incaricati Antiriciclaggio ed i Soggetti Designati in generale.

AGENZIA DI INFORMAZIONE FINANZIARIA

L'Agenzia di Informazione Finanziaria sta effettuando una revisione completa della normativa di carattere secondario al fine di recepire le nuove disposizioni della Direttiva (UE) 2015/849 (c.d. IV AML Directive). A tal proposito sul sito dell'Agenzia sono state pubblicate nel mese di aprile le seguenti istruzioni e circolari riferite alle Serie dei Soggetti Finanziari:

- [Istruzione n. 001](#) - Modalità di adempimento degli obblighi di identificazione e verifica dell'identità del cliente e del titolare effettivo.
- [Istruzione n. 002](#) - Disposizioni in materia di approccio basato sul rischio di riciclaggio e finanziamento del terrorismo.
- [Istruzione n. 003](#) - Adempimento degli obblighi di adeguata verifica della clientela attraverso soggetti terzi.
- [Circolare n. 001](#) - Fattori di rischio per soggetti finanziari.

ITALIA: UNITÀ DI INFORMAZIONE FINANZIARIA PER L'ITALIA

Quaderni dell'antiriciclaggio: [Collana Dati statistici II – 2017](#)

Dalla consultazione dei dati statistici forniti dall'UIF si osserva che le segnalazioni di operazioni sospette del comparto non finanziario sono aumentata nel secondo semestre del 2017.

In particolare tale incremento è dovuto alle segnalazioni inviate da parte di notai e da parte degli operatori del settore giochi. In quest'ultimo settore si rileva un incremento percentuale del 26% rispetto all'esercizio precedente.

Le segnalazioni provenienti dalle regioni del Nord Italia hanno segnato un decremento dovuto principalmente alla riduzione di segnalazioni connesse alla voluntary disclosure.